

un sonetto, con 14 endecasillabi sciolti,
suddivisi in due quartine con rima incrociata(abba-abba)
e due terzine, con rima ripetuta(cde-cde).
Il sonetto è posto come proemio del Canzoniere.

cos'e'

prima quartina

Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono

seconda terzina

et del mio vaneggiar vergogna è 'l frutto,
e 'l pentersi, e 'l conoscer chiaramente
che quanto piace al mondo è breve sogno.

Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono
di quei sospiri ond'io nudriva 'l core
in sul mio primo giovanile errore
quand'era in parte altr'uom da quel ch'i' sono.

Analisi

- Si rivolge ai lettori, dice di ascoltare il suono delle sue poesie.
- Tema : la sofferenza per amore.
- Risponde alla domanda "quando?" (da giovane credeva nell'amore, quando era diverso da come era adesso.

seconda quartina

del vario stile in ch'io piango et ragiono
fra le vane speranze e 'l van dolore,
ove sia chi per prova intenda amore,
spero trovar pietà, nonché perdono.

Analisi

- Tema : chiede comprensione a chi ha provato direttamente l'amore perche' lo puo' capire
- Spera di trovare compassione per le speranze e il dolore che ha provato

prima terzina

Ma ben veggio or sì come al popol tutto
favola fui gran tempo, onde sovente
di me medesimo meco mi vergogno;

Analisi

- Si rende conto di essere stato preso in giro dalle persone per il dolore che ha provato e per questa ragione .
- Tema : vergogna per essere stato oggetto di prese in giro

Analisi

- (vaneggiare : essere innamorato)
- La conseguenza del suo comportamento e' vergognarsi, pentirsi e capire che quello che piace al mondo è un breve sogno